

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.
gruppo scientifico disciplinare 09/IIND-01 - settore scientifico disciplinare IIND-01/F.

Verbale N. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 13 marzo 2026 alle ore 15:30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Gruppo scientifico disciplinare 09/IIND-01 - Settore Scientifico Disciplinare IIND-01/F.

La commissione, nominata con D.R. n. 131 del 2026 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Gennaro Cardone (*I fascia, 09/IIND-01, Università di Napoli Federico II*)
- Prof. Daniele Chiappini (*I fascia, 09/IIND-01, Università degli Studi Niccolò Cusano*)
- Prof. Francesco Avallone (*I fascia, 09/IIND-01, Politecnico di Torino*)

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Gennaro Cardone e del segretario nella persona del Prof. Francesco Avallone.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso, il [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023 e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n 1 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e lo svolgimento della prova didattica e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 2) (si terrà conto del fatto che il dottorato sia pienamente, parzialmente, ovvero non attinente al Settore scientifico disciplinare del bando);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5) (2 punti per ogni responsabilità di corso nell'ambito di corsi di laurea triennali, magistrali, a ciclo unico e scuole di dottorato in Italia o all'Estero; 1 punto per ogni responsabilità di corso nell'ambito di altri percorsi formativi universitari quali master e corsi di perfezionamento in Italia o all'Estero);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 8) (2 punti per ogni annualità di contratto da ricercatore a tempo determinato (RtdA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, 1 punto per ogni annualità di assegno di ricerca o borsa post-dottorale presso qualificati istituti italiani o stranieri);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 8) (4 punti per ogni attività di coordinatore di gruppo di ricerca internazionale; 2 punti per ogni partecipazione a gruppo di ricerca internazionale; 3 punti per ogni attività di coordinatore di gruppo di ricerca nazionale; 1 punto per ogni partecipazione a gruppo di ricerca nazionale);

e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 1) (1 punto per ogni brevetto depositato);

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 10) (1 punto per partecipazione come relatore a congresso internazionale se pertinente con il settore concorsuale, 0,5 punti per relatore a congresso nazionale se pertinente con il settore concorsuale)

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 2) (1 punto per ogni premio e riconoscimento internazionale e 0,5 punti per ogni premio e riconoscimento nazionale)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (1 punto se congruente, 0,5 punti se parzialmente congruente, 0 punti se non congruente)

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (nel caso il candidato fosse primo,

ultimo autore o corresponding author: fino a un massimo di punti 1 fino ad un massimo di due autori, 0,8 fino a quattro autori, 0,5 per un numero superiore o uguale a cinque autori. I valori sono dimezzati altrimenti).

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 4).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. La commissione valuterà, nel rispetto dell'art. 8 c.5 del [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023, i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa.

Al termine del colloquio si svolgerà l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati e una prova didattica su un argomento relativo alle tematiche del settore concorsuale o del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'argomento della prova didattica sarà sorteggiato dai candidati almeno 24 ore prima.

Ogni candidato dovrà sorteggiare una terna di argomenti fra almeno cinque predisposti dalla Commissione e all'interno della terna sorteggiata i candidati dovranno scegliere l'argomento su cui verterà la loro lezione.

I candidati potranno scegliere di esporre la lezione in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando di selezione.

Lo svolgimento della lezione da parte dei candidati verrà descritto nei verbali.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, dal punteggio ottenuto nella valutazione dei

titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario:

- visione del materiale presentato dai candidati e formulazione dei giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams al seguente link <https://teams.microsoft.com/meet/37049749411588?p=LSRBt7bmoqpXzsF9sj> il giorno 23 marzo 2026 con inizio alle ore 16:30;
- estrazione dell'argomento per la prova didattica che sarà effettuata in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams al seguente link <https://teams.microsoft.com/meet/37888512970253?p=G6PH0rRmMXjuaahhtL> il giorno 30 marzo 2026 con inizio alle ore 11:00;
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, successivo svolgimento della prova di conoscenza della lingua straniera nonché svolgimento della prova didattica che saranno effettuate in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams al seguente link <https://teams.microsoft.com/meet/32306996238985?p=obI4B1NKbBqVV2bSAB> il giorno 31 marzo 2026 con inizio alle ore 14:00.

La commissione, ultimati i lavori, incarica il segretario a trasmettere tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo il verbale per la notifica del calendario ai candidati mediante affissione sul sito di ateneo e per altri eventuali provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 23 marzo 2026 alle ore 16:30 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16:50.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Gennaro Cardone

Prof. Daniele Chiappini

Prof. Francesco Avallone